

*Comune di Casalbore*

*(Prov. Avellino)*

# **RELAZIONE DI INIZIO MANDATO**

*(Quinquennio 2018 – 2022)*

*(art. 4 bis del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)*

## **Premessa**

La presente relazione, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento del Comune di Casalbore, viene redatta ai sensi dell'articolo 4bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42*".

Tale relazione, predisposta dal responsabile del servizio finanziario, è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia. Ciò, al fine di operare un raccordo sistematico fra i vari dati e non aggravare il carico di adempimenti dell'ente.

Verranno in particolare analizzati:

- la situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando la gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni da intraprendersi per porvi rimedio;
- la misura dell'indebitamento comunale;
- gli eventuali rilievi degli organismi esterni di controllo (Corte dei Conti ed organo di revisione economico-finanziaria).

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ai sensi dell'art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

La presente relazione è riferita all'inizio del mandato del Sindaco Raffaele Fabiano in carica dal 10/06/2018.

Il rendiconto della gestione 2017 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 17 del 09/05/2018; in data 23/03/2018 con deliberazione 13 il Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2018/2020.

### **I riferimenti normativi**

Visto il Testo Unico degli Enti Locali (267/2000);

Visto l'art.4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2018 è stato approvato il 23/03/2018 con atto n.13 esecutivo a termine di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2017 è stato approvato il 09/05/2018 con atto n.17 esecutivo a termine di legge.

### **I riferimenti contabili**

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazione degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organismo consiliare, riguardanti la ricognizione sulla stato di attuazione dei

programmi e dei progetti di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L degli ultimi tre esercizi;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (DM 18 febbraio 2013 e DM 20 febbraio 2018);
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2017 (art.6, comma 4 del D.L.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati dagli organismi partecipati allegati al rendiconto 2017.

## **INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI**

### **PARTE I - DATI GENERALI**

1. Dati generali
2. Parametri obiettivi di deficiarietà strutturale

### **PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

3. Situazione economico finanziaria dell'Ente
4. Patto di Stabilità Interno
5. Indebitamento
6. Riconoscimento debiti fuori bilancio
7. Spesa per il personale

### **PARTE III - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**

8. Rilievi della Corte dei conti
9. Rilievi dell'Organo di revisione

### **PARTE IV – SOCIETÀ PARTECIPATE E ORGANISMI CONTROLLATI**

10. Società partecipate e organismi controllati

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1. Datigenerali

#### 1.1 - Popolazione residente al 31-12-2017:

POPOLAZIONE	2013	2014	2015	2016	2017
Saldo al 31 dicembre	1873	1858	1803	1790	1771

#### 1.2 - Organi politici

##### GIUNTA

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Raffaele Fabiano	10/06/2018
Vicesindaco	Emilio Salvatore	14/06/2018
Assessore	Ettore Tutolo	14/06/2018

##### CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Raffaele Fabiano	10/06/2018
Consigliere	Emilio Salvatore	10/06/2018
Consigliere	Ettore Tutolo	10/06/2018
Consigliere	Pierfrancesco Ignelzi	10/06/2018
Consigliere	Azzurra Paradiso	10/06/2018
Consigliere	Consuela Resce	10/06/2018
Consigliere	Rita Lini	10/06/2018
Consigliere	Enzo Perrella	10/06/2018
Consigliere	Pierfrancesco Resce	10/06/2018
Consigliere	Domenico De Matteis	10/06/2018
Consigliere	Paolo Gambarota	10/06/2018

#### 1.3 - Struttura organizzativa

##### Organigramma:

Segretario: Dott.Michele Pavone

Numero posizioni organizzative: 2

- Miretta Grasso Area Finanziaria e Tributi
- Giacomo Pepe Area Urbanistica/Servizi Tecnici/Manutenzione

Numero totale personale dipendente: n. 9 al 31/05/2018.

#### 1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è stato commissariato nel precedente mandato.

## PROGRAMMA ELETTORALE 2018 – 2022

### GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE E METODO

Il presente programma parte e trova spunto - e non potrebbe essere altrimenti - da quanto già avviato e/o realizzato in precedenza, armonizzandolo con tutto quanto ha avuto solo inizio, nonché con quanto già in programmazione, ma con una nuova spinta di sviluppo.

Il punto centrale del nuovo mandato amministrativo sarà quello della cooperazione e sinergia con gli altri Enti, continuando a sviluppare gli accordi di sviluppo socio-economico-culturale-sociale già posti

in essere, nonché la stretta sinergia tra il pubblico, nel rispetto delle norme e competenze dettate dalla legge, con l'imprenditoria privata.

Tale programmazione è stata avviata nell'anno 2015 e dovrà avere il suo epilogo e definitiva concretizzazione nel corso del prossimo mandato di Governo.

Lo spirito sarà quello di formare un governo dell'Ente quanto più partecipato con tutte le forze politiche e sociali esistenti, che purtroppo nel corso del mandato precedente non sempre è stato possibile soddisfare.

La condivisione del programma amministrativo, la gestione dell'Ente nel rispetto dei principi di economicità, efficienza e trasparenza, la cooperazione con gli altri Enfi e la sinergia con gli imprenditori privati, rappresentano gli elementi portanti di questa Amministrazione, che si propone di affrontare seriamente le problematiche legate all'occupazione, alla programmazione delle opere pubbliche, all'efficientamento ed armonizzazione dei servizi che il comune offre, senza fare promesse che non potranno essere poi mantenute e tanto anche in considerazione del periodo storico che stiamo affrontando.

Non si può più pensare di chiudersi nel nostro "campanile" se davvero si vuole dare una nuova e concreta spinta di sviluppo del territorio, inteso anche al di fuori dei confini comunali; rispetto a tale tema già sono state intraprese importanti iniziative con comuni limitrofi che ci vedono importanti attori, al pari con gli altri, per la scelta delle strategie migliori e fattibili tese allo sviluppo del territorio. Sarà doveroso utilizzare tutti i finanziamenti pubblici come ad esempio i finanziamenti messi a disposizione dall'Unione Europea, nonché dallo Stato centrale e dalla Regione Campania, anche per realizzare quelle opere pubbliche necessarie ed urgenti, programmate ma ancora non realizzate, continuando ad aprire in maniera importante e sempre più significativa sia al territorio circostante, mettendo insieme quelle idee di sviluppo dell'intero territorio e sia aprendo alle iniziative private, dove l'Ente pubblico dovrà avere un ruolo trainante e di sollecitazione, favorendo la nascita di nuova occupazione, come appresso si vedrà.

Sarà necessario, nel rispetto del pareggio di bilancio e della normativa in materia, vivendo in uno Stato di diritto, cercare ogni iniziativa tesa alla riduzione della pressione tributaria, anche con il taglio e contenimento della spesa pubblica e con l'armonizzazione dei servizi comunali, dare quella giusta evidenza extra comunale dei beni culturali, della nostra qualità ambientale, dei nostri prodotti tipici, dei nostri siti archeologici, delle nostre tradizioni; continuare a valorizzare le nostre bellezze storiche ed archeologiche, "sfruttare" a pieno l'area degli insediamenti produttivi e fare in modo che le imprese abbiano interesse e vantaggio ad insediarsi nel nostro territorio, continuando ad utilizzare una politica in favore delle imprese stesse, nei limiti di legge (come ad esempio: abbattimento dei costi di insediamento ed offerta dei servizi tecnologici) al fine di intensificare ed intercettare quelle attività a supporto dell'occupazione, che dovranno andare di pari passo con la ricerca dell'occupazione derivante dalla sinergia pubblico-privata e dalla sinergia programmatica con i comuni che condividono le stesse problematiche, la stessa storia e sono simili per molti aspetti, anche storici e culturali, nonché ambientali.

Sarà doveroso intensificare - nei limiti del possibile ed anche con il supporto del Piano di Zona Sociale - Ambito A/1, le attività a supporto delle famiglie più deboli, intensificare le attività a supporto della popolazione anziana e dei bambini, intensificare e prevedere attività di crescita sociale e culturale per i giovani, anche per cercare di arginare il progressivo spopolamento.

Questi i punti centrali del programma.

## **L'attività Amministrativa si articolerà come segue:**

### **Servizi Comunali:**

L'Amministrazione Comunale si impegna a garantire il migliore funzionamento dell'apparato burocratico, valorizzando le professionalità dell'Ente mediante una corretta e rigida attuazione delle norme di trasparenza, efficienza ed economicità della gestione, il tutto nel rispetto della normativa vigente in materia.

L'obiettivo principale è quello di continuare ad affrontare seriamente i bisogni della comunità per cercare - in maniera altrettanto seria - di dare risposte concrete; non sempre si è riusciti in tale intento e non sempre si potrà riuscire anche in futuro, ma certamente avremo la serietà di affrontare i bisogni dei cittadini per cercare di dare risposte.

Dovrà essere razionalizzata, riorganizzata ed armonizzata in rispetto della normativa in materia (D. Lgs. 175/2016) **la gestione dei servizi pubblici**, in modo che l'azione amministrativa possa essere ispirata - come detto - alla trasparenza, alla economicità ed alla efficienza, senza che ciò debba comportare sacrifici di posti di lavoro; anzi è nostra intenzione - laddove possibile - offrire nuove opportunità ai cittadini casalboresi di inserimento nel mondo del lavoro.

Oltre ai servizi comunali propriamente detti, sarà compito dell'Amministrazione anche quello di provvedere alla sistemazione, riorganizzazione, gestione e la manutenzione del verde pubblico, anche e soprattutto con opere di riqualificazione urbana già programmate, oltre alla manutenzione ordinaria regolarmente attuata, creando nuovi spazi verdi e parco giochi, con la gestione del patrimonio culturale ed ambientale.

Passando ad altri aspetti dei servizi, la tipologia di raccolta differenziata già intrapresa è quella c.d. **“porta a porta”**, iniziata solo con poche frazioni e poi sviluppata nel corso degli anni con la separazione nelle abitazioni dei vari materiali e raccolta per ogni abitazione delle frazioni separate.

Nell'ottica di rendere ancora più efficiente il servizio e contenere, ovvero abbassare i costi per i cittadini, il comune di Casalbore ha già appaltato i lavori di bonifica dell'ex discarica comunale, nei quali è prevista anche la realizzazione di una importante e moderna **“ISOLA ECOLOGICA”** all'interno dell'area PIP, il tutto anche ed in funzione sia del miglioramento della raccolta differenziata e sia dei costi di trasporto delle frazioni dei rifiuti.

Infatti, il costo del trasporto incide in maniera importante anche sul costo dell'intero servizio, ragione per la quale - realizzata la detta isola ecologica - si potrà abbassare in maniera importante il costo dell'intero servizio, rivedendo in diminuzione il relativo piano industriale e quindi abbassando il costo in bolletta, nei limiti di legge, in favore dei cittadini.

Già allo stato la raccolta differenziata dei rifiuti ha raggiunto una percentuale importante; infatti il comune di Casalbore è attestato ad una percentuale di raccolta differenziata pari al 60 % e questo sia grazie all'implementazione della raccolta c.d. **“porta a porta”** e sia all'impegno dei cittadini che in questi anni hanno dimostrato senso civico e rispetto.

Con la realizzazione della isola ecologica si potrà immaginare anche alla dotazione per ogni famiglia servita di una tessera magnetica, cosa che fino ad oggi non è stato possibile programmare in quanto mancava l'infrastruttura; su tale questione sarà poi necessario verificare quale azione in tal senso potrà essere effettivamente e concretamente realizzata.

Pertanto, oltre alla tutela dell'ambiente (cosa molto importante e forse prioritaria se vogliamo lasciare un mondo migliore ai nostri figli) la raccolta differenziata dei rifiuti con la realizzazione dell'isola ecologica (ripetiamo opera già appaltata ed offerta dall'impresa aggiudicatrice dei lavori nell'ambito dell'offerta migliorativa) avrà ripercussioni positive anche per ciò che riguarda l'occupazione e sui costi del servizio, riducendo da subito i costi del trasporto. Sui servizi comunali, sarà necessario predisporre anche un piano di interventi sugli impianti comunali, soprattutto idrici, anche per ridurre al minimo gli interventi di manutenzione sugli stessi, come ad esempio gli interventi sull'acquedotto.

Su tale questione, come si vedrà, vi sono una serie di interventi pubblici già programmati ed altri da programmare.

Oltre a porre in essere opere di captazione delle sorgenti, già programmate ed in corso di realizzazione, sarà necessario sostituire alcune condotte, soprattutto quelle metalliche in diverse aree del territorio comunale servito e soprattutto in quei punti ove si verificano ripetute rotture.

Non meno importante sarà revisionare l'impianto di depurazione; sul punto, la Regione Campania ha già appaltato l'opera di realizzazione dell'impianto fognario nel "Rione Parco" con opere di revisione ed efficientamento dell'intero impianto di depurazione e pertanto tale intervento è in corso di inizio. Anche per ciò che concerne l'impianto elettrico, sarà necessario definire la programmazione relativa al risparmio energetico, intervento programmato e per il quale si attende l'apertura da parte della Regione Campania - con fondi Europei - dei relativi bandi e canali di finanziamento.

E' stato altresì presentato presso il Ministero dell'Interno anche il progetto relativo alla dotazione di un sistema di video sorveglianza con fibra ottica, opera necessaria per la sicurezza dei cittadini che servirà anche quale deterrente per la commissione di reati e/o atti vandalici.

#### **Lavori Pubblici e Politica del Territorio:**

Rappresentano uno dei settori più importanti della Pubblica Amministrazione; dotare il territorio di infrastrutture per favorire lo sviluppo, compito precipuo di una pubblica amministrazione.

Purtroppo e non possiamo nasconderci, negli ultimi anni abbiamo assistito ad una diminuzione dei finanziamenti pubblici e non per incapacità dell'Ente, ed alcune opere non hanno visto la loro realizzazione, non perché ci sia stata -come detto - incapacità a progettarle e/o incapacità a reperire risorse, ma semplicemente perché non sempre ci sono state le giuste opportunità di finanziamento.

Nonostante tutto, il comune di Casalbore si è sempre fatto trovare pronto a candidare proprie iniziative, compatibili con i relativi canali di finanziamento, soprattutto con i fondi Europei, sia perché - come si potrà facilmente intuire -allo stato è impensabile finanziare opere pubbliche di una certa rilevanza con fondi comunali, nonostante che il bilancio dell'Ente sia in ordine e rispetti la normativa di riferimento e sia perché alcuni canali di finanziamento, come la ex L.R. 51/78 ed altre, purtroppo non sono stati più finanziati.

Il comune di Casalbore, nel corso del quinquennio 2013 - 2018 ha prodotto un parco progetti per diverse decine di milioni di euro, opere che in parte hanno avuto seguito dal punto di vista del finanziamento ed opere che purtroppo ancora oggi non vedono la loro definizione ed attuazione, ma non per questo non verranno riproposte non appena vi sarà l'apertura dei relativi bandi.

#### **Opere realizzate e/o in corso di appalto:**

Di seguito l'elenco di una parte significativa di quanto già realizzato e/o in corso di appalto:

- Restauro Palazzo Maraviglia - Zamparelli (laboratorio di restauro);
- Restauro del Castello Normanno;
- Restauro del Palazzo "Gambarota" (centro congressi);
- Completamento delle infrastrutture di via Don Luigi Sturzo;
- Ampliamento della pubblica illuminazione (v.le Europa e c. da Sant'Elia);
- Realizzazione di servizi pubblici igienici e opere di riqualificazione di piazza Municipio;
- Pavimentazione dell'area adiacente la palestra scolastica;
- Ultimato le infrastrutture della palestra scolastica;
- Riqualificazione del monumento ai caduti;
- Realizzazione del secondo lotto del PIP;
- Riqualificazione urbana di v.le Europa;
- Sistemazione idraulico - forestale del vallone del fosso in località Santo Spirito;
- Messa in sicurezza di via Mainolfi;
- Sistemazione strada rurale Mainolfi;
- Realizzazione di ulteriori adeguamenti del plesso scolastico;
- Sistemazione di via Amendola;
- Realizzazione dell'infrastruttura a destinazione d'uso di asilo nido;
- Adeguamento delle infrastrutture sportive di via "Sandro Pertini";
- Sistemazione della strada rurale "Gaeta, Sant'Elena, Scarpuzza";
- Sistemazione di via "del Tempio Italico";
- Realizzazione di parte dell'infrastruttura abilitante di comunicazione in fibra ottica a cura della società INVITALIA;

**Opere appaltate e/o in corso di finanziamento:**

- Piano di efficientamento energetico degli edifici ad uso pubblico -lavori di adeguamento degli impianti della Casa Comunale per € 1.758.180,00, opera in attesa di decreto da parte del Ministero competente;
- Lavori di ampliamento del cimitero comunale per € 1.297.918,14, opera in corso di esecuzione con finanza di progetto;
- Lavori di sistemazione idraulico forestale di aree forestali a rischio di instabilità idrogeologica per € 741.030,69, opera in attesa di decreto di finanziamento (codice 15/R685/G1);
- Lavori di consolidamento del costone "Fontaniello" per € 2.785.157,22, opera in attesa di decreto di finanziamento (Codice15/R951/G1);
- Lavori di sistemazione idrogeologica in località "Vallone del Fosso -Coste", opera in attesa di decreto di finanziamento per € 2.083,641,23 (codice 15/R983/G1)
- Opere di bonifica della ex discarica comunale con realizzazione di isola ecologica, opera già appaltata ed in corso di inizio;

**Programma annuale e triennale OO.PP., ritualmente approvato dagli organi comunali competenti:**

- Piano di riqualificazione urbanistica dell'ex Rione Gescal per € 2.909.751,46 (Piattaforma ITER Campania - Intervento approvato con DGM n° 125/2018);

- Lavori di recupero e riqualificazione delle aree di interesse storico, ambientale e turistico, lungo il Regio Trattura e relativi bracci (Piattaforma ITER Campania - Intervento approvato con DGM n° 128/2018);
- Realizzazione Collettore fognario a salvaguardia delle captazioni idriche nelle località Sant'Elia, Mainardi e Fontana Murata (Piattaforma ITER Campania - Intervento approvato con DGM n° 131/2018);
- Completamento ed adeguamento delle reti idriche comunali (Piattaforma ITER Campania - Intervento approvato con DGM n° 132/2018);
- Sistemazione idraulico - forestale a rischio di instabilità idrogeologica in località Cacarizzi (Piattaforma ITER Campania - Intervento approvato con DGM n° 124/2018);
- Efficientamento energetico del plesso scolastico (Piattaforma ITER Campania - Intervento approvato con DGM n° 130/2018);
- Recupero e restauro di Palazzo D'Alessandro (Piattaforma ITER Campania - Intervento approvato con DGM n° 129/2018);
- Sistemazione della strada comunale "Montagna - Frascino" (Opera presentata ai fini del finanziamento al Ministero competente (febbraio 2018) per € 450.000,00);
- Sistemazione idraulico forestale del canale Cacarizzi (Opera presentata ai fini del finanziamento al Ministero competente (febbraio 2018) per € 692.988,00);
- Sistemazione idraulico forestale a rischio di instabilità idrogeologica del canale Verdelee (Opera presentata ai fini del finanziamento al Ministero competente (febbraio 2018) per € 687.808,00);
- Sistemazione e messa in sicurezza della s.c. in località Mainolfi (Opera presentata ai fini del finanziamento al Ministero competente (febbraio 2018) per € 500.000,010);
- Parco Storico ambientale in v.le delle Rimembranze per €
- 1.942.089,20;
- Completamento degli impianti sportivi (POR FERS 2007/2013 - Asse
- 6 per € 1.087.190,00);
- Realizzazione e potenziamento rete fognaria per € 731.708,80;
- Completamento parcheggi di via XXV aprile per € 648.425,00;
- Lavori di realizzazione di rete idrica comunale per € 299.997,43;

Il quadro delle opere pubbliche programmate ed in parte già appaltate e/o in attesa di decreto di finanziamento ammontano, nel triennio 2018/2020 ad Euro 44.436.175,43, così come ritualmente approvato dai competenti organi comunali.

Oltre a tanto, sarà di primaria importanza sollecitare i competenti Enti, ricorrendo a tutti gli strumenti che la legge ci offre (accordi di programma, conferenze di servizi, e così via), per la sistemazione e messa in sicurezza della S.S. 90 e 90 bis, arteria principale che collega la città di Foggia con la città di Benevento, nonché sollecitare la realizzazione di ogni altra opera pubblica funzionale allo sviluppo del nostro territorio, riprendendo con forza quanto già proposto nel corso del mandato precedente; nei prossimi 5 anni tale sollecitazione potrà essere riproposta con ancora più forza anche in virtù delle sinergie già in atto con i comuni limitrofi, anche se è doveroso chiarire che non dipenderà solo dalla volontà degli Enti; anzi sarà essenziale la programmazione dell'Ente proprietario e gestore della strada, il quale (ANAS SpA) solo l'anno scorso, su legittima

sollecitazione di tutti i Sindaci interessati dall'arteria, ha predisposto importanti interventi di manutenzione.

Infine, occorrerà predisporre le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, adeguandoli alle necessità attuali, per programmare uno sviluppo del territorio comunale più rispondente alle esigenze del territorio nel suo complesso, sfruttando le vocazioni intrinseche, per produttività, colture più adatte ai tipi ed alle caratteristiche del terreno, oltre che regolamentare e scegliere le aree più adatte per lo sviluppo urbanistico residenziale; su tale aspetto, così come per legge, si dovrà avviare l'iter procedimentale in sintonia con tutte le forze sociali e professionali, così previste dalla normativa.

In merito allo sviluppo del territorio sono stati già avviati importanti accordi tra Enti, per attuare politiche di sviluppo unitarie.

Infatti nell'anno 2015 il comune di Casalbore, unitamente ai comuni di Ariano Irpino, Paduli, Sant'Arcangelo Trimonte, Buonalbergo, Castelfranco in Miscano, Montecalvo Irpino, Greci ed altri hanno siglato un protocollo d'intesa per la "valorizzazione dei percorsi degli itinerari storici - convenzione tra i comuni della via Francigena", fondamento di un progetto strategico di sviluppo di area vasta, innescando proficue relazioni di compartecipazione con i territori limitrofi, anche per accrescere il livello di soddisfacimento della domanda turistica, in una ottica di sostenibilità.

Tale accordo ha consentito l'accreditamento ed il relativo riconoscimento a livello Regionale, tanto che è stato già presentato una prima proposta di finanziamento secondo gli obiettivi e le finalità della Misura 7.5.1 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala" del PSR 2014-2020.

Appare chiaro che tale iniziativa favorirà lo sviluppo turistico ed economico dell'intero territorio e favorirà la conoscenza delle nostre bellezze artistiche, religiose (Santa Maria dei Bossi, Tempio Italo, Necropoli Sannitiche, etc.), ambientali, storiche, enogastronomiche e culturali e potrà favorire, in sinergia con gli imprenditori privati, lo sviluppo dell'intera area.

Tale programmazione già avviata dovrà essere supportata con ancora più tenacia e forza in questa prossima A.C.-

Il futuro per lo sviluppo dei territori e creare le condizioni per una occupazione nel settore, passerà necessariamente tra la sinergia con gli altri Enti.

Pere tutto quanto detto e programmato, crediamo che Casalbore, soprattutto in questa particolare fase storica, non possa permettersi di arrestare e/o rallentare il processo in atto.

### **Politiche sociali:**

In merito alle politiche sociali, ci proponiamo di implementare i servizi già in essere e relativi all'assistenza domiciliare agli anziani, alle cure termali, alla ludoteca estiva, al centro sociale per la terza età, all'assistenza scolastica ai portatori di handicaps, il tutto ed ovviamente nei limiti di legge e nei limiti delle dotazioni finanziarie di cui il comune può concretamente disporre.

E' quindi seria intenzione implementare tali servizi, in collaborazione del Piano di Zona Sociale ambito AV1 e con tutte le istituzioni preposte.

In particolare, sarà preciso onere quello di incrementare il numero degli anziani che potranno usufruire dell'assistenza domiciliare, intervenendo anche con i fondi provenienti nelle casse del comune da attività straordinarie in modo più deciso nel settore sociale, laddove sarà possibile.

Oltre all'implementazione - come detto - dell'assistenza domiciliare, occorrerà **attivare un protocollo d'intesa con centri limitrofi di fisioterapia ed assistenza, mettendo ad esempio a loro disposizione le attrezzature che il comune di Casalbore ha ottenuto dalla Regione Campania** con la misura 4.11 del POR Campania, in cambio di un servizio gratuito, anche convenzionato con l'ASL, a favore della popolazione casalborese; si intende - ad esempio - una volta siglato l'accordo, ottenere in cambio dell'uso degli attrezzi, il trasporto gratuito presso il centro convenzionato degli anziani che ne faranno richiesta e per le cui patologie sarà prescritta la riabilitazione fisioterapica.

Per ciò che riguarda le famiglie occorrerà implementare il servizio di assistenza sociale già attivo presso il Comune di Casalbore, attraverso il Piano di Zona Sociale e delle associazioni che già collaborano con il comune.

Reiterare la richiesta alla Regione Campania ed allo IACP di Avellino per la realizzazione di nuovi alloggi ERP, oltre che a recuperare le unità abitative acquisite a patrimonio comunale da destinare ad ERP; tale richiesta è stata già inoltrata nel corso degli anni, ma fino ad oggi ancora non ha avuto il riscontro desiderato.

Sarà complicato, capendo le esigenze abitative dei grandi centri ove tali finanziamenti si concentrano, ma non per questo dovremo desistere.

Altresì, in tale prospettiva ci proponiamo di avviare il progetto "CASE ad 1 Euro", ossia per le abitazioni molto vecchie, soprattutto inserite nel centro

storico, a volte fatiscenti abbandonate a cui i proprietari rinunciano perché non intenzionati a ristrutturarle, il comune, ottenuta formalmente la disponibilità da parte dei rispettivi proprietari, farà rientrare le case all'interno di apposito bando e le offrirà a chi interessato al costo simbolico di 1 Euro, con l'impegno ed obbligo, in tempi che variano da 6 mesi ad anni 2 di ristrutturarle a spese proprie. Ovviamente dovrà essere avviato uno studio in merito, onde verificare la fattibilità dell'idea. Questo potrà essere in parte un modo per ripopolare e dare un nuovo volto, accanto alle iniziative pubbliche a farsi ed a quelle già realizzate da questa Amministrazione e dalle passate, al centro storico, combattere lo spopolamento, riqualificare gli edifici storici. A chi dovesse scegliere tale prospettive, il comune potrà garantire, nei limiti di legge, sgravi fiscali per 3-5 anni ed un sostegno amministrativo nell'attuazione delle procedure necessarie.

Inoltre, intendiamo contribuire, come già si sta facendo e nei limiti di spesa, ad un contributo "una tantum" per la nascita dal terzo figlio per le famiglie meno abbienti, il tutto nei limiti delle relative situazioni economico - finanziarie dei beneficiari, così come per legge, oltre che continuare all'emissione di un contributo ad inizio anno per l'acquisto dei libri di testo fino alla scuola dell'obbligo.

Altresì, occorrerà implementare le politiche a favore dell'infanzia, inserendo, in collaborazione con privati, la programmazione della ludoteca estiva, organizzando escursioni in località marine ed organizzando iniziative ludico-ricreative per i bambini; ovviamente per la realizzazione di tali punti di programma sarà necessaria ed utile la piena collaborazione con la scuola e con i privati, nonché con tutte le altre istituzioni preposte.

In parte, a tale scopo potranno essere messi a disposizione locali comunali oggi non utilizzati.

Ovviamente tali iniziative dovranno essere necessariamente equilibrate al bilancio dell'Ente e dovranno essere poste in essere in sinergia con i privati.

Infine, l'attuale campo di calcetto sito in via delle Rimembranze, potrà dovrà essere convertito in "parco giochi", per dare ai bambini un nuovo spazio di socializzazione, non appena terminati i lavori della palestra scolastica.

### **Giovani:**

Occorre rafforzare la partecipazione dei giovani nell'attuazione del programma che viene proposto, in quanto - come spesso accade - i giovani sono promotori di iniziative essenziali per la crescita sociale e culturale, implementando le iniziative e i progetti già presenti, provvedere alla loro riorganizzazione ove necessario, in modo da assicurare parità, obiettività, imparzialità e piena libertà ai giovani, il tutto in piena sintonia con le organizzazioni già esistenti.

### **Scuola:**

Come detto, la scuola dovrà essere dotata di una propria palestra, le cui strutture già sono state realizzate e per il suo completamento, in modo da renderla fruibile, già è stata avviata la relativa programmazione, con il completamento della struttura.

Non dobbiamo dimenticare che il nostro plesso scolastico, dal punto di vista della sicurezza sismica, è uno dei più sicuri della provincia di Avellino.

Ovviamente, nell'ottica della rinnovata collaborazione tra istituzione scolastica ed istituzione comunale, occorrerà incrementare le forme di collaborazione e di integrazione dei servizi tra scuola e comune.

### **Occupazione:**

Obiettivo primario sarà quello di aumentare ed incentivare lo sviluppo dell'occupazione, soprattutto giovanile, ma non solo, migliorando quelle condizioni affinché imprenditori privati siano invogliati ad investire sul nostro territorio.

Ovviamente questo è il compito precipuo di una amministrazione, ovvero quello di facilitare l'insediamento di nuove attività.

Per tale scopo, ad esempio, giova rammentare che ad oggi il comune di Casalbore già offre ai nuovi imprenditori la possibilità di acquisto dei lotti a costi c.d. "politici".

Ovviamente ciò non è sufficiente, visto anche il momento storico; pertanto sarà necessario dotare il PIP di un impianto di video sorveglianza, nonché nell'ambito del progetto di efficientamento energetico della pubblica illuminazione, ovvero a mezzo del precipuo finanziamento già richiesto al Ministero competente, creare la fibra ottica sia per la video sorveglianza e sia per favorire connettività.

Come già detto, ad oggi è stata già realizzata da INVITALIA la infrastruttura abilitante in fibra ottica, che però non serve tutto il territorio comunale.

In tale direzione, il comune di Casalbore ha approvato uno schema di convenzione, autorizzando il Sindaco p.t. alla firma con DGM n° 13/2018 tra il comune di Casalbore e la S.p.A. INFRATEL ITALIA per la realizzazione di reti in fibra ottica per la banda ultra - larga.

Accanto a tale iniziativa, ci proponiamo di siglare con imprenditori privati un protocollo d'intesa, anche in sinergia con gli altri Enti, affinché possano essere destinati in modo permanente immobili comunali per l'assistenza e cura per gli anziani (c.d. CASA DI RIPOSO); in tal modo oltre al beneficio sociale si potrà indubbiamente creare indotto lavorativo ed occupazionale importante per l'economia locale.

Oltre a questo, potranno essere utilizzate anche le abitazioni oggi sfitte, in accordo ovviamente con i relativi proprietari, onde offrire servizi ed opportunità lavorative, sia in relazione all'assistenza agli anziani e sia in relazione al c.d. "albergo diffuso".

Uno dei settori importanti è l'agro-alimentare, anche per creare un importante indotto con il mondo agricolo.

Bisognerà continuare nella promozione dei nostri prodotti agricoli, promovendone la valorizzazione e la loro commercializzazione, anche reperendo fondi previsti dalla Regione, dallo Stato e dall'Unione Europea.

Appare superfluo evidenziare che lo sviluppo agroalimentare passa anche per la realizzazione delle relative infrastrutture, quali le strade di collegamento; a tal uopo nella programmazione annuale e triennale delle opere pubbliche, risultano essere già inserite, ai fini del finanziamento, le strade rurali di collegamento con le aziende agricole ed agrituristiche.

In tale ottica rientrano altresì anche tutte le aziende agrituristiche del territorio, con l'attuazione di un confronto costante anche con i territori a noi limitrofi.

Anche su tale punto programmatico è di essenziale importanza, anche per l'indotto che potrà avere, l'accordo siglato nel 2015 tra i vari comuni in relazione alla costituzione dell'associazione ex art. 30 D. Lgs. 267/2000 tra i comuni della via Francigena.

#### **Tributi locali:**

Nei limiti di legge, ci proponiamo di razionalizzare quei servizi comunali dai quali dipende anche la pressione tributaria; ad esempio, come già detto - la realizzazione dell'isola ecologica (opera già appaltata) consentirà certamente di riorganizzare il piano industriale del servizio integrato di raccolta e quindi diminuire, nei limiti di legge, la relativa pressione tributaria, anche in virtù del fatto che il costo del servizio andrà ad essere diminuito in funzione della diminuzione dei costi di trasporto.

Per il resto dei tributi, senza fare promesse che poi non potranno essere mantenute, ci proponiamo di tenere almeno invariata la pressione tributaria del nostro comune ed anzi - laddove sia consentito dalla legge e dai limiti di bilancio - diminuirla attraverso un ulteriore taglio dei costi e spese, percorso avviato già negli anni scorsi, affinché ci sia il rispetto del buon andamento ed economicità della gestione.

#### **Sicurezza e Sanità:**

Ci proponiamo, come già anticipato, di dotare il comune di Casalbore di un impianto di video sorveglianza; infatti l'Ente ha già presentato il relativo intervento ai fini del finanziamento al Ministero degli Interni.

Laddove però tale finanziamento non dovesse andare a buon fine, comprendendo che potrebbero essere prima finanziate le grandi aree metropolitane, all'interno del progetto di efficientamento della pubblica illuminazione con fondi Regionali e/o Europei a presentarsi, intendiamo comunque dotare il territorio comunale di un efficiente impianto di video sorveglianza, anche attraverso l'utilizzo della fibra ottica e laddove il bando preveda tale ipotesi.

Per ciò che riguarda la sanità, si dovrà verificare l'ipotesi e l'opportunità di avvalersi di associazioni di volontariato per garantire la prima assistenza sul posto, comprendendo bene che appare complicato ottenere un servizio pubblico di primo intervento sul posto.

A tal uopo occorrerà essere in sinergia con i privati cittadini e con i professionisti che dovranno mettere a disposizione il proprio tempo e, per l'appunto, la propria professionalità, anche per dotare la nascente associazione locale delle attrezzature idonee ad un primo intervento.

Ad esempio, in tale ottica, vista la vicinanza, si potrà pensare ad una convenzione di volontariato tra il comune di Casalbore e quello di Buonalbergo, non essendoci il vincolo della provincializzazione, essendo - come detto - opera di volontariato.

Ovviamente, nel caso che i cittadini ci individuassero come nuova classe dirigente, saranno messi a disposizione immobili e locali comunali a tal fine.

Sul punto, saremo disponibili ad un confronto serio con chiunque proponga soluzioni e progetti in merito.

### **Turismo, cultura e sport:**

Sarà necessario rilanciare il turismo nel nostro territorio, anche continuando gli accordi tra Enti e privati già in essere.

Si dovrà realizzare un pacchetto turistico per favorire l'afflusso turistico.

Risorsa, quella del turismo, che rappresenta per Casalbore e per tutto il territorio limitrofo un settore trainante di sviluppo e di possibilità occupazionale.

In tale ottica è di vitale importanza implementare gli accordi tra Enti e soprattutto tra i comuni della via Francigena.

In ciò siamo favoriti da una innata cultura dell'accoglienza legata alla tradizione dei luoghi ed alla genuinità e tipicità dei prodotti tipici locali, oltreché dalle straordinarie bellezze naturali e paesaggistiche.

Siamo consapevoli che le nostre zone dovranno differenziarsi ed offrire quel qualcosa in più proprio per la loro bellezza, per la particolarità dei luoghi, per la pulizia e per l'organizzazione dei servizi.

Ovviamente, in tale ottica, sarà indispensabile cooperare con gli altri Enti e con i privati esperti del settore.

Occorrerà implementare tutte le iniziative onde valorizzare il patrimonio archeologico, ambientale, dei prodotti tipici, che se bene utilizzati potranno portare avere anche importanti risvolti per ciò che attiene anche all'occupazione.

Per lo sport, occorrerà continuare a sostenere e contribuire allo sviluppo delle associazioni sportive presenti sul territorio, perché oltre ad insegnare le attività sportive, danno un grosso contributo sociale, ovvero consentono ai ragazzi di socializzare, stare insieme, discutere delle varie problematiche e quindi di crescere, ringraziando tanti che sino ad oggi già si sono messi a disposizione.

A tal proposito, continueremo a mettere a disposizione delle associazioni tutte le strutture sportive presenti sul territorio, offrendo nuovi spazi, sistemando ove necessario quelli già esistenti e puntando ad ottenere il finanziamento del programma di investimento di realizzazione e sistemazione dell'impianto sportivo di calcio a 11 di via "Sandro Pertini", progetto già approvato per l'importo di € 1.087.190,00, eventualmente rivisto ed aggiornato alle nuove esigenze e normative, ma che sino ad oggi ancora non ha visto l'ottenimento del relativo finanziamento.

Tale punto risulta essere importante, anche perché sistemata la struttura sportiva, oltre ad offrire uno nuovo e moderno spazio ai nostri giovani, potranno essere contattate società calcistiche che

potranno trovare allettante procedere al ritiro pre-campionato nella nostra cittadina, anche per offrire opportunità economiche.

Questo sarà possibile solo dopo aver sistemato la struttura di via "Sandro Pertini".

Oltre a tanto si dovrà portare a termine l'intervento di sistemazione e riqualificazione del tracciato del Regio tratturo ove è previsto tra l'altro la realizzazione di una pista ciclabile.

Oltre a tanto si dovrà continuare a riqualificare l'area rimboschita, già oggetto di interventi di riqualificazione, onde offrire nuovi spazi al turismo di montagna, per passeggiate a piedi, a cavallo ed in bici.

Per il tempo libero, arredata la sala Sannitica (lavori completati nell'estate 2017), tale spazio potrà essere utilizzato non solo come "sala congressi", ma anche come spazio pubblico per iniziative socio - culturali e ricreative.

Le risorse per poter attuare il programma amministrativo saranno ricercate nei finanziamenti Europei, Statali, Regionali, Provinciali e da entrate proprie dell'Ente.

### 1.5 – Gli atti contabili

Al 31/12/2017 risultano emessi n. 577 reversali e n. 1142 mandati; i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

Durante l'esercizio 2017 si è ricorso più volte all'anticipazione di cassa.

#### La situazione contabile e il saldo di cassa

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>				10
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>	
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017				0,00
RISCOSSIONI	2.198.704,49	5.354.764,59		7.553.469,08
PAGAMENTI	2.114.279,87	5.262.359,31		7.376.639,18
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2017</b>				<b>176.829,90</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
<i>Differenza</i>				<b>176.829,90</b>
RESIDUI ATTIVI	3.238.911,60	657.591,88		3.896.503,48
RESIDUI PASSIVI	588.669,57	748.903,83		1.337.573,40
<i>Differenza</i>				<b>2.558.930,08</b>
<i>FPV per spese correnti</i>				25.007,56
<i>FPV per spese in conto capitale</i>				1.984.744,54
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2017</b>				<b>726.007,88</b>

### 1.6 – La politica tributaria

#### IMU

Le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali)

Aliquote IMU	2017
Abitazione principale (Solo Categoria A1 – A8 – A9)	4,00 %
Detrazione abitazione principale	€ 200,00
Altri immobili	10,6 %
Fabbricati rurali e strumentali	0,00

#### **TASI**

Aliquote TASI	2017
Abitazione principale (Solo Categoria A1 – A8 – A9)	2,00 %
Altri immobili	0,00 %
Fabbricati rurali e strumentali	1,00%

#### **Addizionale IRPEF**

Aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote Addizionale IRPEF	2017
Aliquota massima	0,8 %
Fascia di esenzione	0,00
Eventuale differenziazione	NO

#### **TARI**

Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	Aliquota 2017
Costo del servizio (piano finanziario)	€ 234.934,00
Abitanti al 31/12/2017	1771
Costo del servizio procapite	132,66

## **2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):**

I parametri di deficitarietà presi in considerazione per il periodo antecedente al 2018 (rendiconto 2017) sono quelli definiti con decreto del Ministero dell'interno 18 febbraio 2013 e pubblicati in G.U.n.55 del 6 marzo dello stesso anno. In particolare, i parametri prendono in considerazione: 1) l'eventuale disavanzo di amministrazione; 2) i residui attivi dei titoli 1° e 3° di nuova formazione; 3) i residui attivi dei titoli 1° e 3° provenienti dalla gestione residui; 4) il volume dei residui passivi; 5) l'eventuale presenza di procedimenti di esecuzione forzata; 6) l'entità delle spese di personale rispetto alle entrate correnti; 7) l'entità di mutui e prestiti rispetto alle entrate correnti; 8) l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio; 9) l'eventuale presenza di anticipazioni di tesoreria non rimborsate alla fine dell'anno; 10) l'eventuale esigenza di far fronte a squilibri di bilancio.

I parametri di deficitarietà presi in considerazione a partire dal rendiconto 2017 sono quelli definiti con atto d'indirizzo del Ministro dell'interno approvato in data 20 febbraio 2018.

Il "focus" del nuovo sistema appare concentrato, in particolare, sui seguenti elementi:

- capacità di riscossione delle entrate;
- indebitamento (finanziario, emerso, in corso di emersione, improprio);
- disavanzo;
- rigidità della spesa.

Nella tabella che segue sono riportati codice, denominazione e descrizione degli otto indicatori prescelti.

<b>Indicatori sintetici di bilancio</b>			
<b>Valore percentuale</b>	<b>Codice indicatore</b>	<b>Denominazione indicatore</b>	<b>Definizione indicatore</b>
52,95	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)]/(Accertamenti primi tre titoli Entrate)
39,44	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate
48,23	3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma
27,58	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)+Titolo4dellaspesa–estinzioneanticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione(E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3
0,421	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate
0,00	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2
0,597	13.2 + 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	(Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3
<b>Indicatori analitici di bilancio</b>			
<b>Valore percentuale</b>	<b>Codice indicatore</b>	<b>Tipologia indicatore</b>	<b>Definizione indicatore</b>
65,948		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	% di riscossione complessiva: (riscossioni c/comp + riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)

L'individuazione delle soglie è stata effettuata sulla base dei valori - forniti da BDAP – assunti da ciascun indicatore nel Piano allegato al rendiconto della gestione 2017.

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del precedente mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., né il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis.

L'Ente, nel periodo del precedente mandato, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012).

## PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

### 3 – Situazione economica finanziaria dell'Ente

#### 3.1 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo cassa al 31 dicembre	656.787,21	440.535,13	425.049,38	0,00	176.829,90
Totale residui attivi finali	7.050.062,76	7.933.125,09	6.402.326,13	5.441.359,71	3.896.503,48
Totale residui passivi finali	7.672.493,59	8.356.308,69	4.047.335,48	2.717.922,59	1.337.573,40
FPV per spese correnti			37.522,36	28.665,16	25.007,56
FPV per spese in conto capitale			2.078.574,66	1.998.698,54	1.984.744,54
<b>Risultato di amministrazione</b>	34.356,38	17.351,53	663.943,01	696.073,42	726.007,88
Utilizzo anticipazione di cassa	SI/ x NO	SI/ x NO	SI/ xNO	xSI/ NO	X SI / NO

La composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2017 risulta essere la seguente:

<b>Risultato d'amministrazione al 31 dicembre 2017:</b>			726.007,88
<b>Parte accantonata</b>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/17			420.603,16
Accantonamenti D.L. 35/2013			463.415,99
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>884.019,15</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti			0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			12.125,63
Altri vincoli			0,00
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>12.125,63</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>			
	<b>Totale parte destinata agli investimenti</b>		<b>0,00</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>-170.136,90</b>

### 3.2 – Il Conto Economico e Stato Patrimoniale.

Il **Conto Economico e lo stato patrimoniale** dell'esercizio 2018 non sono ad oggi ancora formulati in quanto il comune ha usufruito delle proroghe per il passaggio alla nuova contabilità.

### 3.3 – I valori patrimoniali

I **valori patrimoniali disponibili sono quelli** al 31/12/2015 e sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2015 (n)	Anno 2014 (n-1)
<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>		
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>		<b>0,00</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
Totale immobilizzazioni immateriali	1.887,60	1.887,60
Totale immobilizzazioni materiali	28.086.354,32	26.577.627,89
Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>28.088.241,92</b>	<b>26.579.515,49</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00
<i>Crediti</i>	6.402.326,13	7.933.125,09
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	0,00	0,00
<i>Disponibilità liquide</i>	425.049,38	440.535,13
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>6.827.375,51</b>	<b>8.373.660,22</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>3.254.732,76</b>	<b>7.197.347,24</b>
<b>STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2014</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	3.778.607,91	3.566.487,19
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>3.778.607,91</b>	<b>3.566.487,19</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>C)CONFERIMENTI</b>	25.875.191,67	25.926.609,25
<b>TOTALE CONFERIMENTI (C)</b>	<b>25.875.191,67</b>	<b>25.926.609,25</b>
<b>D) DEBITI</b>		
Debiti da finanziamento	4.469.215,13	4.747.442,27
Debiti di funzionamento	787.166,28	705.855,50
Debiti per anticipazioni di cassa	552242,71	569891,24
Altri debiti	5.436,44	6.781,50
<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>	<b>5.261.817,85</b>	<b>5.460.079,27</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>34.915.617,43</b>	<b>34.953.175,71</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>3.254.732,76</b>	<b>7.197.347,24</b>

### 3.4 – Il Bilancio diPrevisione

Il **Bilancio di Previsione**, approvato con la già citata deliberazione consiliare n. 13 del 23/03/2018 rispetta,come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza

2018, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267):

## Entrate

Anno 2018

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	COMPETENZA
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00
	Fondo pluriennale vincolato	2.009.752,10
<b>TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>1.083.020,00</b>
<b>TITOLO 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>454.182,00</b>
<b>TITOLO 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>516.445,50</b>
<b>TITOLO 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>19.274.527,38</b>
<b>TITOLO 5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>
	<b>Totale entrate finali</b>	<b>23.337.926,98</b>
<b>TITOLO 6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>21.782,00</b>
<b>TITOLO 7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>817.277,00</b>
<b>TITOLO 9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>4.893.500,00</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>27.060.733,88</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>29.070.485,98</b>

## Spese

Anno 2018

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	COMPETENZA
	Disavanzo di amministrazione	7.859,50
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>1.748.712,56</b>
	- di cui fondo pluriennale vincolato	25.007,56
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in contocapitale</b>	<b>21.281.053,92</b>
	- di cui fondo pluriennale vincolato	1.984.744,54
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>
	<b>Totale spese finali</b>	<b>25.047.378,08</b>
<b>TITOLO 4</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>	<b>322.083,00</b>
<b>TITOLO 5</b>	<b>Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>817.277,00</b>
<b>TITOLO 7</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>4.893.500,00</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>29.062.626,48</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>29.070.485,98</b>

## Entrate

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	28.665,16	25.007,56		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.998.698,54	1.984.744,54	521.408,00	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione				
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1		1.054.330,00	1.083.020,00	1.094.133,00	1.092.720,00
2	Trasferimenti correnti	461.636,00	454.182,00	454.182,00	454.182,00
3	Entrate extratributarie	542.239,50	516.445,50	516.445,50	516.445,50
4	Entrate in conto capitale	21.764.165,38	19.274.527,38	20.564.460,10	4.765.437,95
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-			
6	Accensione prestiti		21.782,00		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	817.277,00	805.404,00	805.404,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.893.500,00	4.893.500,00	4.893.500,00	4.893.500,00
	<b>TOTALE</b>	<b>30.715.870,88</b>	<b>27.060.733,88</b>	<b>28.328.124,60</b>	<b>12.527.689,45</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>32.743.234,58</b>	<b>29.070.485,98</b>	<b>28.849.532,60</b>	<b>12.527.689,45</b>

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

TITOLO	PREVISIONI DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	7.859,50	7.859,50	7.859,50	7.859,50
<b>1 SPESE CORRENTI</b>	1.771.361,16	1.748.712,56	1.722.975,00	1.725.562,00
	di cui già impegnato	25.422,36	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	25.007,56	0,00	(0,00)
<b>2 SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	23.762.863,92	21.281.053,92	21.085.868,10	4.761.437,95
	di cui già impegnato	1.463.336,54	521.408,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	1.984.744,54	521.408,00	(0,00)

<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	307.650,00	322.083,00	322.053,00	322.053,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	2.000.000,00	817.277,00	817.277,00	817.277,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	4.893.500,00	4.893.500,00	4.893.500,00	4.893.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>previsione di competenza</b>	32.735.375,08	29.062.626,48	28.841.673,10	12.519.829,95
		<b><i>di cui già impegnato</i></b>		1.488.758,90	521.408,00	-
		<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	2.009.752,10	521.408,00	-	-
	<b>TOTALE GEN. SPESE</b>	<b>previsione di competenza</b>	32.743.234,58	29.070.485,98	28.849.532,60	12.527.689,45
		<b><i>di cui già impegnato*</i></b>		1.488.758,90	521.408,00	-
		<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	2.009.752,10	521.408,00	-	-

### 3.5 Equilibrio finale di bilancio

L'equilibrio finale di bilancio viene rappresentato nel quadro che segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			Competenza		
			2018 (n)	2019 (n+1)	2020 (n+2)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		176829,90			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		25.007,56		
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		7859,50	7859,50	7859,50
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.053.647,50	2.064.760,50	2.063.347,50
- di cui per estinzione anticipata di prestiti					
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.748.712,56	1.722.975,00	1.725.562,00
- di cui fondo pluriennale vincolato					
- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità			86.185,00	97.695,00	109.182,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. t. di mutui e prestiti obbligazionari	(-)		322.083,00	322.053,00	322.053,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti					
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	<b>11.873,00</b>	<b>7.873,00</b>

**ALTREPOSTEDIFFERENZIALI,PERECCEZIONIPREVISTEDANORMEDILEGGEDAPRINCIPICONTABILI,CHEHANNO EFFETTOSULL'EQUILIBRIOEX ARTICOLO162,COMMA6,DELTESTOUNICODELLELEGGISULL'ORDINAMENTODEGLI ENTILOCALI**

		Competenza		
		2018 (n)	2019 (n+1)	2020 (n+2)
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti(+)				
prestiti				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
- di cui per estinzione anticipata di prestiti				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
<b>O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>0,00</b>	<b>11.873,00</b>	<b>7.873,00</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	1.984.744,54	521.408,00	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	19.296.309,38	20.564.460,10	4.765.437,95
destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
termine	(-)			
finanziaria	(-)			
base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	21.281053,92	21.085.868,10	4.761.437,95
spesa				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R+C+I+S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>				<b>4.000,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			
termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
termine	(-)			
finanziarie	(-)			
<b>EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0</b>	<b>11.873,00</b>	<b>11.873,00</b>

### 3.6 – Ricognizione dei Residui

Di seguito la ricognizione dei **Residui Attivi e Passivi**:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>								41
<b>RESIDUI</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Totale</b>	
<b>ATTIVI</b>								
Titolo I	138.928,54	22.046,66	57.980,31	57.563,65	55.523,98	144.590,16	476.633,30	
di cui Tarsu/tari	138.928,54	22.046,66	45.822,05	48.133,80	47.433,39	83.911,35	386.275,79	
di cui F.S.R o F.S.			10.836,67			13.763,51	24.600,18	
Titolo II	2.524,19	0,00	37.792,33	8.918,07	143.424,07	328.392,79	521.051,45	
di cui trasf. Stato						17.091,76	17.091,76	
di cui trasf. Regione	2.524,19	0,00	37.792,33	8.918,07	143.424,07	311.301,03	503.959,69	
Titolo III	160.025,61	68.392,42	80.803,01	56.901,38	116.842,06	160.672,85	643.637,33	
di cui Tia							0,00	
di cui Fitti Attivi							0,00	
di cui sanzioni CdS							0,00	
Tot. Parte corrente	301.478,34	90.439,08	176.575,65	123.383,10	315.790,11	633.655,80	1.641.322,08	
Titolo IV	161.270,63	10.863,27	177.461,69	1.776.029,59	6.049,11	7.936,08	2.139.610,37	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione	141.270,63	2.488,38	177.461,69	1.776.029,59	6.049,11	7.936,08	2.111.235,48	
Titolo V	67.832,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.832,88	
Tot. Parte capitale	229.103,51	10.863,27	177.461,69	1.776.029,59	6.049,11	7.936,08	2.207.443,25	
Titolo VI	18.721,35	3.264,00	3.268,00	3.268,00	3.216,80	16.000,00	47.738,15	
<b>Totale Attivi</b>	<b>549.303,20</b>	<b>104.566,35</b>	<b>357.305,34</b>	<b>1.902.680,69</b>	<b>325.056,02</b>	<b>657.591,88</b>	<b>3.896.503,48</b>	
<b>PASSIVI</b>								
Titolo I	49.369,18	35.543,56	16.179,28	49.759,08	54.133,17	347.741,10	552.725,37	
Titolo II	35.987,13	1.438,82	0,00	269.203,61	28.100,93	12.702,09	347.432,58	
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo V						388.460,64	388.460,64	
Titolo VI	3.185,39	0,00	0,00	120,38	45.649,04	0,00	48.954,81	
<b>Totale Passivi</b>	<b>88.541,70</b>	<b>36.982,38</b>	<b>16.179,28</b>	<b>319.083,07</b>	<b>127.883,14</b>	<b>748.903,83</b>	<b>1.337.573,40</b>	

#### **4 - Pareggio di bilancio.**

Il bilancio di **previsione 2018 – 2020** è in linea con le nuove disposizioni relative al pareggio di bilancio, come risulta dal seguente prospetto:

**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)**  
**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

<b>EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012</b>		<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>	<b>ANNO 2020</b>
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	25,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1916,00	521,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>1941,00</b>	<b>521,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>1083,00</b>	<b>1094,00</b>	<b>1093,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>454,00</b>	<b>454,00</b>	<b>454,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>516,00</b>	<b>516,00</b>	<b>516,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>19275,00</b>	<b>20564,00</b>	<b>4765,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1749,00	1723,00	1726,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	86,00	98,00	109,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>1663,00</b>	<b>1625,00</b>	<b>1617,00</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	20760,00	21086,00	4761,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	521,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>21281,00</b>	<b>21086,00</b>	<b>4761,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI<sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b> <b>(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>		<b>325,00</b>	<b>438,00</b>	<b>450,00</b>

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

## 5 –Indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile, per l'anno 2018 con il limite della capacità d'indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedentemente assunti e da quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi 3 titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

Interessi per Mutui e Prestiti per spese d'investimento		172.570,40
di cui		
Interessi a carico ente	50.657,76	
Interessi rimborsati dalla Regione Campania	118.176,86	
Interessi rimborsati dalla Presidenza Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione per lo Sport	3.735,78	
Interessi per Anticipazione di liquidità decreto 35/2013		9.152,71
Interessi per anticipazione di tesoreria		7.200,00
Interessi su cessione crediti		2.800,00
<b>TOTALE</b>	<b>172.570,40</b>	<b>191.723,11</b>

<b>CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO</b>		
<b>PRIMO LIMITE DA RISPETTARE - Art 204 Tuel</b>		
<b>BILANCIO 2018</b>		
<b>riferimento: RENDICONTO 2016</b>		
<b>ENTRATE</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>	
TITOLO 1	1.009.765,41	
TITOLO 2	398.310,18	
TITOLO 3	553.388,27	
<b>TOTALE</b>	<b>1.961.463,86</b>	<b>A</b>
<b>Limite di indebitamento: 10% di</b>	<b>196.146,39</b>	<b>B</b>
<b>VERIFICA</b>		
<b>Ammontare degli interessi sui mutui in ammortamento al 1 Gennaio 2018 al netto dei Contributi Statali e Regionali</b>		
<b>Interessi passivi</b>		
<i>Interessi passivi verso la Cassa DD. PP*</i>	172.570,40	

Interessi passivi verso Istituto credito sportivo*	0,00	
Interessi passivi verso unione Montana San Severino Marche*	0,00	
Interessipassivisu..... *		
Interessi passivi per garanzie (207 Tuel)*		
<b>Totale</b>	<b>172.570,40</b>	
* compreso gli interessi per mutui dell'anno 20.....		
<b>Contributi statali e regionali (a detrarre)</b>		
stato	3.735,78	
regione	118.176,86	
<b>Totale</b>	<b>121.912,64</b>	
<b>TOTALE INTERESSI AL 01/01/20</b>	<b>50.657,76</b>	<b>C</b>
<b>verifica del limite B-C</b>	<b>121.912,64</b>	<b>LIMITE RISPETTATO</b>

### **5.1 - Utilizzo strumenti di finanza derivata:**

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

### **6 - Riconoscimento debiti fuori bilancio.**

L'Ente per gli anni precedenti ha riconosciuto alcuni debiti fuori bilancio derivanti principalmente da sentenze esecutive. Agli inizi del 2018 è stato riconosciuto il seguente debito fuori bilancio:  
Avv. to Raffaele Lamparelli - Procedimento del Tribunale di Benevento n. 1979/2017 R.G.E. con ordinanza di assegnazione esecutiva emessa in data 23 gennaio 2018 per l'importo di € 11.130,45.

### **7. - Spesa per il personale:**

#### **7.1 - Andamento della spesa del personale nell'ultimo quinquennio:**

L'Ente ha rispettato il limite di spesa del personale riferito all'anno 2008 fino al 2013 ed alla media 2011/2013 dal 2014.

#### **7.2 - Da oltre un quinquennio l'ente non sostiene spesa di lavoro flessibile.**

#### **7.3 - Fondo risorse decentrate.**

L'Ente ha provveduto a determinare la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

#### **7.4 - L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).**

## **PARTE III - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**

### **8. Rilievi della Corte dei conti**

#### **- Attività di controllo:**

L'ente non è stato oggetto, nel periodo del precedente mandato, di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

#### **- Attività giurisdizionale:**

L'ente non è stato oggetto, nel periodo del precedente mandato, di sentenze.

### **9. Rilievi dell'Organo direvisione:**

L'ente non è stato oggetto, nel periodo del precedente mandato, di rilievi di gravi irregolarità contabili.

## PARTE IV - ORGANISMI CONTROLLATI

### 10. Organismi controllati e partecipati:

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

Tutti gli organismi partecipati, ad eccezione del Gaul Ufita, hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2017.

#### **Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale
Energreen Casalbore S.r.l.	15%	Verifica condizioni previste dall'art. 20 c.2 del D.Lgs n. 175/2016	Alienazione propria quota di partecipazione	Avvio procedimento D.G.C. n. 33 del 13.10.2016	La società non ha dipendenti

### 10.1 Le partecipazioni

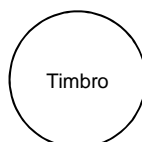
#### **societarie**

Il comune di Casalbore partecipa al capitale delle seguenti società:

- 1) Casalservizi S.r.l. con una quota dello 100 %**
- 2) Energreen Casalbore S.r.l. in dismissione**
- 3) Asmenet S. c. a r. l..**
- 4) GAL Ufita**

Tale è relazione di inizio mandato, redatta ai sensi dell'art. 4 bis del d.lgs. 149/2011 è stata predisposta dal responsabile del settore finanziario dott.ssa Miretta Grasso.

Li 30.10.2018



**Il Sindaco**  
F.to Avv.to Raffaele Fabiano